



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. di Bari

SETTORE PRIMO

N. 73

UFFICIO CONTENZIOSO

del 28-2-2011

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

C O P I A

N. 99 del 2 MAR 2011

OGGETTO: Giudice di Pace di Bitonto. Causa civile c/ Calabrese Rosanna. Esecuzione sentenza n. 591 del 16-11-2010.

emessa ai sensi

- Degli artt. 107, 151 comma 4°, 183 comma 9° D.Lgs.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4 , comma 2° e 17 , D.Lgs.vo n. 165 del 30.3.2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità;
- Della delibera di Giunta Comunale n. del di approvazione del PEG;
- Della delibera di Consiglio Comunale n. del di approvazione del bilancio di previsione

Vista la sentenza n. 591 pronunciata il 16-11-2010, depositata in cancelleria nella stessa data, rilasciata in copia esecutiva il 19-1-2011 e così notificata il 31-1 con acquisizione l'1-2 al n. 2076 del prot. gen. arrivi, del Giudice di Pace di Bitonto, Avv. Maria Liotine, nella controversia civile in materia di risarcimento danni, iscritta al n. 970 Ruolo Gen. Anno 2008, promossa dalla Sig.ra Calabrese Rosanna, nata a Bari il 22-10-1950 ed ivi residente alla Via Napoli n. 367 bis, rappresentata e difesa dall'Avv. Maria Vincenza Giammaria e dall'Avv. Vito Franco, contro il Comune di Giovinazzo non costituito nella causa;

Richiamata la controversia che ha visto la Sig.ra Calabrese agire in giudizio nei confronti del Comune, in persona del Sindaco p.t., convenuto con atto di citazione notificato l'1-10-2008 e acquisito il 2-10 al n. 22735 del prot. gen. arrivi, al fine di ottenere il risarcimento dei danni per lesioni, oltre interessi legali, svalutazione monetaria e spese di giudizio, conseguenti al sinistro avvenuto in data 29-1-2008 verso le ore 19,15 nella cui circostanza cadeva transitando tra Piazza Vittorio Emanuele con intersezione Via Vallona a causa di una buca presente sul manto stradale non segnalata e non visibile per l'assenza di illuminazione pubblica;

Visto che in corso di causa è stata espletata la C.T.U. medica;

Letta la decisione giudiziale che ha ritenuto fondata la domanda attorea e l'ha accolta sulla scorta della deposizione dei testi escussi ritenuti attendibili sulle circostanze dell'evento e che hanno dato conferma dell'immediato ricovero della Sig.ra Calabrese presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale San Paolo con applicazione del gesso;

Che dichiarando l'evento dannoso essersi verificato per colpa esclusiva del convenuto Comune il Giudice ha disposto la condanna al pagamento alla Sig.ra Calabrese a titolo di risarcimento dei danni fisici della somma complessiva di € 1.569,24 oltre interessi legali dal giorno dell'evento al soddisfo, e il pagamento delle spese del giudizio liquidate complessivamente in € 1.238,38, di cui € 98,38 per spese, € 640,00 per diritti ed € 500,00 per onorari, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA da distrarsi in favore dei procuratori dichiaratisi anticipatari;

Che è stato posto definitivamente a carico dell'Ente il pagamento delle spese relative all'espletata C.T.U. medica;

Visti gli importi determinati in forza del titolo esecutivo, come esposti nella specifica dei legali della controparte e di cui è stata verificata la regolarità dei conteggi, rappresentati in € 2.157,08 da liquidare alla Sig.ra Calabrese e in € 2.419,84 per spese legali liquidate in sentenza e diritti successivi di notifica della pronuncia e per registrazione della sentenza da liquidare in favore dei procuratori anticipatari Avv.ti Giammaria e Franco;

Ritenuto provvedere a porre in esecuzione il titolo esecutivo;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, individuando in particolare cinque tipologie di debiti fuori bilancio che ordinariamente possono essere riconosciuti legittimi, tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

Visto l'art. 193, comma 3, il quale stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Vista la deliberazione n. 2/2005 del 23-2-2005, depositata in data 11-3-2005, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la regione siciliana in sede consultiva, la quale ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194, precisando che l'Ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto procedere, nelle more dell'adozione del necessario provvedimento consiliare di riconoscimento e finanziamento del debito, al pagamento immediato della suddetta somma;

Ritenuto finanziare la spesa complessiva di € 4.576,92 con l'impegno sul capitolo 142 del bilancio corrente in corso di formazione;

Visto che con decreto del Ministero dell'Interno del 17-12-2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 è differito al 31-3-2011;

Visto l'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina le modalità di gestione dell'esercizio provvisorio;

Visto l'art. 163 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 trattandosi di spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi:

DETERMINA

- 1) Prendere atto della sentenza n. 591 del 16-11-2010 del Giudice di Pace di Bitonto, in persona dell'Avv. Maria Liotine, pronunciata nella causa civile iscritta al n. 970/ 2008 R.G. promossa dalla Sig.ra Calabrese Rosanna per il risarcimento dei danni per lesioni conseguenti al sinistro stradale del 29-1-2008.
- 2) Dare esecuzione alla pronuncia quale titolo esecutivo e per l'effetto liquidare e pagare:
 - a) alla Sig.ra Calabrese Rosanna, generalizzata in premessa (C.F. CLBRNN50R662U) la somma di € 2.157,08 a titolo di risarcimento dei danni;
 - b) agli Avv.ti Maria Vincenza Giammaria, nata a Bari il 6-1-1975 (C.F. GMMMVN75A46A662S) e Vito Franco, nato a Bari il 18-11-1974 (C.F. FRNVTI74S18A662Q), con studio in Via Adige n. 16 in Bari, difensori dichiaratisi anticipatari, la somma di € 2.419,84 (di cui € 168,00 per registrazione della sentenza).
- 3) Dare copertura finanziaria all'importo complessivo di € 4.576,92 riveniente dall'applicazione della sentenza con imputazione sul capitolo 142 del bilancio corrente in corso di formazione.
- 4) Dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
- 5) Attivare la procedura affinché il Consiglio Comunale provveda al riconoscimento ed al finanziamento del debito fuori bilancio.

IL SEGRETARIO GENERALE

f. to Dott. Vito PALMIERI

Il responsabile del procedimento: G. Santoro

SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Dott. Angelo Domenico DECANDIA, responsabile del Servizio Finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la copertura finanziaria della spesa di € 4.576,92 con registrazione dell'impegno contabile n. 411 sul capitolo 142 del bilancio corrente in corso di formazione.

5109€ 1804

Impegno registrato contabilmente il 28.02.2011

L'addetto all'ufficio impegni Angelo Decandia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f. to Dott. Angelo Domenico DECANDIA

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo al n. 204 il
2 MAR. 2011 e vi rimarrà per 15 giorni.

IL MESSO COMUNALE

f.to: 

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to: Dott. Vito PALMIERI

Copia conforme per uso amministrativo.

Giovinazzo li 2 MAR. 2011

